

## “Trieste marittima tra passato e presente” Programma

**Venerdì 1 Ottobre 2021** (Capitaneria di porto di Trieste; Molo IV in caso di pioggia)

**Dalle ore 15:30** afflusso ospiti e registrazione

**Ore 16:00** Il Presidente della SVBG, Prof. Mitja Gialuz, dichiara l'avvio di “Barcolana53 Presented by Generali”; il convegno storico sulla marittimità triestina ne rappresenta il primo evento

Saluto del Comandante del porto, Contrammiraglio Vincenzo Vitale

Saluto del Sig. Prefetto e Commissario del Governo, Dott. Valerio Valenti.

### **Ore 16:15 PRIMA PARTE - Relazioni del Convegno**

**Modera** Omar MONESTIER, Direttore de “Il Piccolo”.

- Professoressa Diana DE ROSA: “Alle origini dell’Autorità marittima: la Capitaneria di porto di Trieste in epoca asburgica”
- Professoressa Andreina CONTESSA, Direttrice del Museo di Miramare: “Massimiliano d’Asburgo, breve spaccato di un navigatore e cultore delle scienze marittime”
- Dott. Augusto COSULICH: “La famiglia Cosulich e Trieste”
- Ammiraglio Ispettore Capo Stefano VIGNANI (già Vice Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto): “La Capitaneria di Trieste nella storia contemporanea”

**Ore 17.10** Pausa

### **Ore 17.25 SECONDA PARTE - Tavola rotonda**

**Modera** Guido Corso, Direttore sede regionale Rai per il Friuli Venezia Giulia

- Ammiraglio Ispettore Capo Giovanni PETTORINO (già Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto): “Il contributo odierno delle Capitanerie nel sistema paese”
- Dott. Zeno D’AGOSTINO (Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale): “Trieste marittima nello scenario europeo ed internazionale dei trasporti intermodali”
- Dott.sa Paola DEL NEGRO (Direttore Generale di OGS): “Il ruolo di OGS oggi e il contributo nello studio del cambiamento climatico”
- Ing. Luigi MATARAZZO (Direttore generale settore navi mercantili di Fincantieri): “La cantieristica navale nazionale quale volano di sviluppo e crescita per i giovani”

### **Ore 18.25 Proiezione film sul salvataggio dell’Ursus**

Intervento dell’Ammiraglio Ispettore Antonio BASILE (Vice Comandante Generale, già Direttore Marittimo del FVG)

**Ore 18.40** Saluti e ringraziamenti del Comandante del porto

**Ore 18.45** Fine attività

### ABSTRACT

Il convegno in origine aveva lo scopo di ripercorrere la storia della istituzione della Capitaneria di porto di Trieste e di riflettere sulla sua attuale funzione a centocinquanta anni dalla sua riorganizzazione nel 1871 in una logica di modernità. Istituita a Trieste nella seconda metà del Settecento la figura del capitano del porto, questi ebbe la gestione e la vigilanza sulle attività marittime mercantili e di sanità del Litorale austriaco e sulle questioni di sicurezza del porto, che allora si identificava con l'intera rada.

In seguito le sue funzioni e quelle del suo ufficio divennero sempre più complesse, a seguito dello sviluppo delle attività mercantili che si ebbe a partire dalla prima metà dell'Ottocento e della crescita urbanistica e demografica della città, anch'essa in regime di portofranco.

Con la creazione - nel 1850 - del Governo marittimo, insieme di organi e uffici che si occupavano di tutte le questioni marittime, le funzioni del Capitanato di porto verranno riorganizzate nel 1871, assumendo ampi poteri in materia di polizia marittima e sanità; funzioni che tali rimarranno, con poche modifiche, fino alla fine della guerra '15-18 quando la Capitaneria di porto di Trieste entrò a far parte della rete delle Capitanerie del Regno d'Italia.

La concomitanza dei giorni seguenti il Convegno con l'arrivo dalla sua missione in Antartide della nave oceanografica Laura Bassi, dell'Istituto di Oceanografia e Geofisica sperimentale di Trieste, configura un evento nell'evento; ed è stata una scelta doverosa dettata dall'importanza del nesso fra sviluppo della mariniera e scienze quali la meteorologia, l'idrografia, l'osservazione astronomica, che a Trieste ebbero il loro sviluppo, per poi diventare indipendenti, nell'ambito dell'Accademia reale e di nautica.

Nelle stesse giornate si aggiungerà la presenza a Trieste, ad ulteriore testimonianza dell'importanza storica della sua Capitaneria di porto, del pattugliatore "Dattilo" che, con i suoi 92 uomini e donne di equipaggio ed il ponte di volo, rappresenta la nave "ammiraglia" della flotta di Guardia Costiera, il braccio operativo delle Capitanerie istituito nel 1989, e quindi anch'esso parte della più vicina storia del Corpo.

Ciò a testimoniare che il legame della Capitaneria con la città marittima di Trieste si identifica in sostanza con quella dello sviluppo della portualità e della città, con le molteplici imprese mercantili e commerciali e con le sue istituzioni scientifiche e di istruzione del personale marittimo.

Il convegno, da ultimo, è stato coerentemente inserito nel palinsesto di Barcolana, essendo ormai la regata - con le sue 53 edizioni e il tenore internazionale consolidato - l'evento per eccellenza che, di tutto diritto, fa parte della storia contemporanea di Trieste marittima.